

Codice A1803A

D.D. 25 settembre 2017, n. 3026

**Fornitura 5 postazioni di lavoro per la sala di protezione civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 17.080,00 o.f.i.. Prenotazione cap. 111891/2017 - CIG 7196109102**

Premesso che

la legge 24/02/1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n.59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n.44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" vengono definite le funzioni della regione nell'ambito della protezione civile;

la legge regionale n.7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile; la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte

ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione e all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa;

È necessario provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto in quanto:

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, la Regione Piemonte deve provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ad all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala;

le 5 postazioni principali della sala operativa risultano dotate di materiale informatico obsoleto oggetto nell'ultimo periodo di numerosi interventi tecnici di ripristino;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire 5 workstation grafiche a sostituzione dei personal computer presenti nelle 5 postazioni sopra richiamate con specifiche tecniche indicate nel progetto e più in particolare nel suo allegato 1.1 entrambe parti integranti della presente determinazione;

Ritenuto che, per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo stimato è di € 14.000,00 oneri fiscali esclusi, quantificato sulla base di un indagine di mercato;

Dato atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della regione Piemonte (centrale di committenza regionale-SCR e Citta Metropolitana di Torino) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Ritenuto di utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 84/2012;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante RDO invitando almeno cinque operatori presenti sul MePA ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. individuati tra i rivenditori di hardware oggetto della fornitura;

Ritenuto di approvare i contenuti del progetto della fornitura (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016) e suoi allegati, in particolare il disciplinare, da riportarsi nella RDO;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto MePa nonché nel “progetto” di cui all’art. all’art. 23 del D.lgs 50/2016 e nei suoi allegati;

il “progetto e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l’utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto, visto l’art. 95, commi 4 e 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., non sono presenti elementi sufficienti per procedere alla valutazione col principio dell’offerta economicamente vantaggiosa trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di € 17.080,00 sul cap 111891/2017, di cui €14.000,00 per la fornitura di cui all’oggetto oltre € 3.080,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione;

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell’art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)

Codice Programma 01

Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi

Servizi antincendio

Conto Finanziario U.1.03.01.02.006

trans. UE 8

ricorrente 4

perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 111891 delle uscite di bilancio relativo all’esercizio finanziario 2017;

Si ritiene necessario approvare il progetto di cui all’art. 23 del Dlgs 50/16 allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.”;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il D.lgs 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50”

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018”;

vista la L.R. 6 del 14/4/2017 “*Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019*”;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

*determina*

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l’impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto la 5 postazioni di lavoro per sala di protezione civile della Regione Piemonte per l’importo a base d’asta di € 14.000,00;

di invitare mediante RDO almeno cinque operatori presenti sul MePA ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. individuati tra i rivenditori di hardware oggetto della fornitura;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il “progetto” di cui all’art. 23 del d.Lgs 50/2016 allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;

di prenotare la somma complessiva di € 17.080,00 sul cap 111891/2017, di cui €14.000,00 per la fornitura di cui all’oggetto oltre € 3.080,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell’art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)  
Codice Programma 01  
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi  
Servizi antincendio  
Conto Finanziario U.1.03.01.02.006  
trans. UE 8  
ricorrente 4  
perimetro sanitario 3;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dr. Franco Licini

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di precisare che sul predetto capitolo 111891/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa ;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 lett. c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 17.080,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Franco LICINI

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il Dirigente responsabile  
Franco LICINI

Allegato



**FORNITURA 5 POSTAZIONI DI LAVORO PER SALA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE -  
CIG 7196109102**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Considerato che la Regione Piemonte:

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA -, la Regione Piemonte infatti deve provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ad all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala;

le 5 postazioni principali della sala operativa risultano dotate di materiale informatico obsoleto oggetto nell'ultimo periodo di numerosi interventi tecnici di ripristino;

È necessario provvedere conseguentemente ad avviare le procedure per acquisire 5 workstation grafiche a sostituzione dei personal computer presenti nelle 5 postazioni sopra richiamate con specifiche tecniche indicate nel progetto e più in particolare nel suo allegato 1.1 entrambe parti integranti della presente determinazione;

Verranno mantenute le periferiche attualmente presenti, quali monitor, tastiera e mouse.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo complessivo soggetto a ribasso d'asta fornitura	€ 14.000,00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	-
<b>Totale importo</b>	<b>€ 14.000,00</b>
IVA 22%	€ 3.080,00
<b>Importo complessivo o.f.i.</b>	<b>€ 17.080,00</b>

Si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (all.1.1)

Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati: dichiarazione sostitutiva (all. 1.2.1) Patto di Integrità Appalti Regione Piemonte (all.1.2.2)

Dettaglio prezzi (all.1.3)



**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)

**AII.1.1 CAPITOLATO SPECIALE  
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**FORNITURA 5 POSTAZIONI DI LAVORO PER SALA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE -  
CIG 7196109102**

PEZZI	CATEGORIA	DESCRIZIONE
5	Workstation – Postazioni grafiche Prodotto: CPV 30213000-5	<b>Specifiche tecniche:</b> <b>Postazione di lavoro in formato Minitower HP Workstation Z440 o prodotto simile con le seguenti caratteristiche:</b>  Processore: Intel Xeon E5-1620 v4 Ram: 32 Gb di SDRAM – DDR4-2400 Memoria di archiviazione: 256GB di storage SSD 4 porte USB di cui almeno 2 in versione 3.0 Scheda audio con uscita microfono e cuffia separata Scheda video con almeno 2Gb di ram dedicata e 2 uscite Display Port, compresi di connettori DP – DVI Unità ottica DVD-RW Scheda di rete GbE Adattatore wireless USB 802.11n/b/g Sistema operativo: Windows Professional 7 64Bit Suite Microsoft Office Professional 2016

**Disciplinare per la  
fornitura Fornitura 5 postazioni di lavoro per la sala di protezione civile della Regione  
Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs  
50/2016 e ss.mm.ii. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. - CIG 7196109102**

Premesse .....	2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara .....	2
2. Soggetti ammessi alla RDO .....	3
3. Condizioni di partecipazione .....	3
4. Pubblicazione della documentazione di RDO.....	4
5. Chiarimenti.....	4
6. Modalità di presentazione della documentazione.....	4
7. Comunicazioni.....	5
8. Ulteriori disposizioni.....	5
9. Cauzioni .....	5
10. Pagamento a favore dell'Autorità.....	5
11. Requisiti di idoneità professionale .....	6
12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte .....	6
13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa .....	6
14. Contenuto della Busta - Offerta economica.....	9
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione .....	9
16. Criterio di aggiudicazione.....	9
17. Operazioni di apertura buste.....	9
18. Verifica di anomalia delle offerte .....	10
19. Penali.....	10
20. Definizione delle controversie.....	11
21. Trattamento dei dati personali.....	11
22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto.....	11
23. Altre informazioni.....	11



## Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO a cui è allegato, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla RDO stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato tecnico e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'affidamento in oggetto viene disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura di acquisizione sotto soglia e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

### **CIG 7196109102**

La documentazione della RDO comprende:

- 1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
- 2) Disciplinare e relativi allegati (Patto di integrità appalti Regione Piemonte)
- 3) Dettaglio prezzi

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Corso Marche 70 10146 Torino Tel.011.4326600 PEC [protezione.civile@cert.regione.piemonte.it](mailto:protezione.civile@cert.regione.piemonte.it)

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

### **1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara**

**1.1.** L'appalto ha per oggetto l'affidamento l'acquisizione Fornitura 5 postazioni di lavoro per la sala di protezione civile della Regione Piemonte, come previsto dal CSA.

**1.2.** La consegna dovrà avvenire, in un'unica soluzione, secondo modalità da concordare entro 30 gg alla stipula del contratto.

**1.3.** L'importo massimo della fornitura a base del confronto competitivo è di **€ 14.000,00 (quattordicimila/00)** esclusa IVA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

**1.4.** Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Ai fini dei cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che gli perverrà.

**1.5** In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza

contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da 4 ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

- 1.6 Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali

## 2. Soggetti ammessi alla RDO

- 2.1. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
- 2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- 2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.
- 2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
- 2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

## 3. Condizioni di partecipazione

- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:
- ▶ le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
  - ▶ le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2. ▶ Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. ▶ Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla RDO** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla RDO anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- 3.4. ▶ Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione

dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima RDO.

#### **4. Pubblicazione della documentazione alla RDO**

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti.

#### **5. Chiarimenti**

**5.1.** E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 12: 00 del 09/10/2017**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

**5.2.** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

#### **6. Modalità di presentazione della documentazione**

- 6.1.** L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA
- 6.2.** Le dichiarazioni sostitutive devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR. 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando l'allegato 1.2.1 del presente disciplinare.
- 6.4.** L'offerta e le dichiarazioni sostitutive:
- devono essere in formato digitale e sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso);
  - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
  - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.
- 6.5.** In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 6.6.** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 6.7.** Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, c.9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 6.8.** Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

## 7. Comunicazioni

- 7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO in parola.
- 7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## 8. Ulteriori disposizioni

- 8.1. Si procederà all'aggiudicazione della RDO anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.
- 8.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della RDO qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 8.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.  
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria eventualmente prestata in sede di offerta fino alla medesima data.
- 8.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.
- 8.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 8.6. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente RDO, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## 9. Cauzioni e/o sconto cauzionale

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, è richiesta una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e secondo le modalità indicate nel medesimo articolo, o, in alternativa, ai sensi dell'art. 54, co. 8 del RD 827/1924 e in ottemperanza a quanto disciplinato dall'ANAC con AG 41/2011 uno sconto cauzionale per la riduzione del prezzo di aggiudicazione **da indicare nel dettaglio prezzi**.

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva bensì uno sconto cauzionale, come già indicato sopra.

## 10. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

## 11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

- 1 iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

### (INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

11.1. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

## 12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

12.1 ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 12:00 del giorno 11/10/2017**

12.2 ► l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

12.3 ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

## 13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al

contratto di rete che partecipano alla RDO;

**13.1.** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva unica firmata digitalmente**, resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da allegato 1.2.2

**13.2.** La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente** (all. 1.2.1) - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante, in particolare:

- a. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ;

**13.3** **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. Pertanto, ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto da recuperarsi al seguente link:  
<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPpass>  
tale codice è da inserire nella busta amministrativa.

**(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)**

**per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

**13.4.** atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

**13.5.** dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla RDO; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**

**13.6** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

**13.7.** dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

**nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti**

**13.8**atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

**13.9** dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti**

**13.10** dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale

con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

**13.11** copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

**13.12** dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla RDO in qualsiasi altra forma;

**13.13** dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5**

**13.14** copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

**nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**

**13.15** copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

**(o in alternativa)**

**13.16** copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

#### **14 Contenuto della Busta Offerta economica**

- 14.1** Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA.
- 14.2** L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo "Contenuto della Busta – Documentazione amministrativa" punti I) e II).
- 14.3** nella busta "Offerta economica" deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il dettaglio prezzi (**all. 1.3**) regolarmente compilato e firmato digitalmente.
- 14.4.** Saranno ammesse solo offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.
- 14.5** In conformità a quanto previsto dall'art.26 della l.488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

#### **15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

- 15.1.** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

#### **16 Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo.

#### **17 Operazioni di apertura buste**

- 17.1. L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 12/10/2017 alle ore 10.30.** Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 17.2** L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.
- 17.3.** Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:
- I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
  - II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano



presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla RDO il consorzio ed il consorziato;

- III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla RDO;
- IV. ad escludere dalla RDO i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla RDO i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla RDO dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

17.4. In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

17.5. Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.6. Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.7. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta la fornitura verrà aggiudicata alla prima offerta cronologicamente pervenuta

17.8. La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

## 18. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice

## 19. Penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini di consegna definiti da questo disciplinare, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10%

del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

## **20. Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **21. Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della RDO regolata dal presente disciplinare.

## **22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto**

**22.1.** L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla RDO indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

**22.2.** Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

**22.3.** In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

**22.4.** La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

**22.5** Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

**22.6.** Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

## **23. Altre informazioni (nuovo PTPC 2016-2018 approvato con DGR 1-4209 del 21.11.16)**

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

**23.1** l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui Alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

**23.2** L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**23.3** La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della

comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

**23.4** La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;

**23.5** L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
  - i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
  - i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
  - il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
  - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
  - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
  - i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;
  - soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dr. Franco Licini

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di

condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

## All. 1.2.1

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

#### IL DICHIARANTE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;
3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
4. ***(flaggare la voce che interessa)***
  - che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,  
**oppure**
  - che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 (*cancellare la frase non di interesse*);
5. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione

svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

6. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
7. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h);
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));
9. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
10. **(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)**  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:
  - I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - oppure**
  - II) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
  - oppure**
  - III) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta *(cancellare le frasi di non interesse)*;
11. **(compilare)** che i dati identificativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:  
.....  
.....  
.....

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

**Conferma che quanto ho dichiarato è vero** e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

**Data**

**FIRMATO DIGITALMENTE\***

\*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005